

Il riscatto del Capo di Leuca (tra fondi europei e buone idee)

Donato NUZZACI

Uniti per il riscatto di un intero territorio, quello del Capo di Leuca. Gli indici di sviluppo finora non sembrano positivi per questo lembo di terra che su più fronti manifesta delle criticità. Per fare due esempi, il capo di Leuca soffre l'aggravarsi lento e costante del fenomeno dello spopolamento dei centri urbani e un ritardo nelle infrastrutture, soprattutto quelle legate ai trasporti e ai servizi primari. Un mix di difficoltà che sta spingendo le amministrazioni comunali ad interrogarsi su quali obiettivi raggiungere e come farlo.

Così, il sindaci dell'Unione dei comuni "Terra di Leuca" hanno aperto un confronto per avviare iniziative di sviluppo dell'Area Interna e per far parte del "Piano europeo Next Generation Eu" partendo da un dialogo con alcuni rappresentanti dell'Unione della Bassa Romagna. La tavola rotonda si svolgerà domani alle 18, in diretta sulla pagina Facebook dell'unione Terra di Leuca. L'incontro sarà moderato da Gianvito Rizzini, presidente del Consiglio dell'Unione "Terra di Leuca" e da Maurizio Antonazzo, giornalista dell'ufficio stampa dell'Unione "Terra di Leuca", con l'introduzione di Biagio Raona, presidente dell'Unione "Terra di Leuca". A seguire si discuterà del "Buon esempio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna" attraverso le riflessioni del presidente Eleonora Proni insieme a Rita Brignani, presidente del Consiglio dell'Unione emiliano-romagna, e del segretario della stessa Unione Marco Mordenti. Al termine si passerà al secondo argomento, cioè quello relativo alla "Strategia delle Aree Interne del Sud Sa-

nto

La novità

Entroterra idruntino, nuovo logo per l'Unione dei cinque Comuni

Un mix di arte, creatività e tecnologia per il nuovo logo dell'unione dei comuni Entroterra idruntino, caratterizzato da una costellazione. Il logo è stato sviluppato partendo dalla studio della disposizione dei cinque comuni sul territorio. Il disegno, come in un filo di Arianna che li collega, genera una costellazione. Una nuova carta d'identità dell'Unione, indispensabile dopo l'ingresso di Maglie in aggiunta ai 4 comuni fondatori (Bagnolo del Salento, Cannole, Cursi e Palmariggi). Ad ideare il marchio è stato Luigi Partipilo, art director & designer, fondatore di Freejungle. «Per noi è stato un onore realizzare questo logo - spiega - perché siamo cittadini di Maglie e figli di questo territorio. Una esperienza straordinaria poter dare il nostro contributo per la crescita della nostra comunità». «Abbiamo deciso di rifare il



logo - spiega il presidente dell'Unione, Antonio Melcore - perché con l'ingresso di Maglie il vecchio non era più rappresentativo. Abbiamo optato per un logo semplice ed efficace, si legge in bianco e nero e a colori, e riprende gli stemmi di ogni comune rappresentano anche il nostro paesaggio. La costellazione identifica il territorio, la vicinanza e la connessione tra i vari comuni. Ci auguriamo che il nuovo logo possa essere un veicolo riconoscibile per la promozione dei territori che compongono l'Unione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Domani incontro tra sindaci e istituzioni ► Dialogo con l'Unione della Bassa Romagna esempio di aggregazione tra piccoli Comuni



lento", con gli interventi di Giacomo Cazzato, sindaco di Tiggiano, comune capofila "Area Interna Sud Salento", Ippazio Antonio Morciano, consigliere delegato del coordinamento "Area Interna Sud Salento" (13 comuni di area progetto più altri tre di area strategia) e Massimo Lecci, sindaco di Ugento,

comune capofila della convenzione di 35 comuni denominata "Destinazione turistica Sud Salento". Inoltre, nell'ambito della tematica "Regioni Puglia e il supporto tecnico all'Unione Terra di Leuca" interverrà Domenico Metallo, consigliere regionale. Il dibattito si concluderà con la parola dei sindaci, dei

consiglieri dell'Unione e dei segretari comunali dei Comuni di Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salvo, Morciano di Leuca, Patù, Salve, Specchia e Tiggiano.

«L'opportunità di fare una pubblica tavola rotonda on line è emersa nel corso del confronto che abbiamo avviato tra consiglieri e sindaci nello svolgimento delle rispettive funzioni di rappresentanti istituzionali della Terra di Leuca - spiega Gianvito Rizzini, presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni Terra di Leuca -. È un modo, in questo tempo in cui non ci è permesso incontrarci personalmente, per confrontarci con altre esperienze dai cui trarre spunto per il nostro percorso di progressiva integrazione di funzioni e di servizi già in atto. L'Unione della Bassa Romagna è uno degli esempi meglio riusciti di associazione tra comuni di piccole e medie dimensioni sul territorio nazionale». Gli organizzatori puntano ad una ampia partecipazione di giovani cittadini: «È importante che l'evento sia seguito soprattutto dai giovani, in modo che possano avere conoscenza delle istituzioni del territorio, comprendere gli sforzi che ci sono dietro e contribuire attivamente alla direzione politica istituzionale. Occorre fare modo che il Capo di Leuca, insieme a tutto il Salento, sia sempre più il luogo ideale per dare la possibilità alle presenti e future giovani generazioni di costruire anche una vita lavorativa e professionale che sia all'altezza dei propri sogni, delle proprie ambizioni e della propria preparazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ippazio Morciano Area Sud Salento

«Puntiamo alla gestione comune dei servizi per economie di scala»



Di che cifre parliamo?

«Finora possiamo disporre di 6,8 milioni di euro di risorse di cui 3,8 milioni in arrivo dal Ministero e 3 milioni dalla Regione, grazie a delle procedure negoziate. Con questi soldi andremo a sviluppare la strategia dell'area interna puntando al rafforzamento dei mezzi di trasporto per rendere più agevole anche la mobilità verso i centri di formazione scolastica, inoltre avvieremo iniziative di sviluppo delle infrastrutture. Insieme ai 13 comuni dell'area progetto ci sono altri tre dell'area strategia cioè Tricase, Ruffano e Ugento con Casarano che aderisce ma non ha firmato la convenzione».

In tutto questo, c'è anche l'Unione dei comuni Terra di Leuca.

«Sì e speriamo che tutti i comuni che fanno parte dell'Area Interna aderiscono all'Unione dei comuni in modo da lavorare insieme e creare economie di scala gestione di servizi in comune. Puntiamo pure ad intercettare altri 10 milioni di euro per l'infrastrutturazione della mobilità e del trasporto a chiamata, per la rigenerazione urbana, delle aree industriali e di waterfront lungo la costa».

D.Nuz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli obiettivi:
mobilità
rigenerazione
urbana
trasporti
e waterfront

Massimo Lecci Destinazione Sud Salento

«Turismo, verso il marchio d'area per qualificare la nostra offerta»



Di cosa si occupa questo ente?

«Questo ente, tra le altre cose, coordina anche le attività di informazione e promozione degli altri enti, quali i Parchi, i Gal, gli uffici di informazione turistica e altri. E cerca di potenziare le condi-

zioni di sviluppo del mercato del lavoro nel settore turistico e di individuare azioni mirate per migliorare i servizi di mobilità turistica, i trasporti e la competitività dell'offerta in generale».

Quali sono i progetti che avete in cantiere in questo periodo?

«Come Destinazione turistica Sud Salento stiamo supportando le Aree interne e, attraverso un accordo di programma quadro firmato a maggio scorso insieme al sindaco di Tiggiano, presidente dell'area, stiamo lavorando su tre azioni che abbiano come obiettivo di promuovere le attività di produzione, la qualificazione del sistema dei servizi turistici locali e interventi di comunicazione, in modo da elevare l'offerta di questo territorio e portare beneficio a tutti».

A cosa si riferisce? «Grazie al fatto che Ugento ha collaborato con un Its, cioè un istituto tecnico superiore, stiamo elaborando progetti di comunicazione, una piattaforma Web dedicata alle prenotazioni turistiche nel Sud Salento, cercando di far interagire domanda e offerta. E poi qualificare il personale che lavora nel turismo, in un'ottica di sistema».

D.Nuz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Agroalimentare
cultura
e paesaggio:
i punti forti
su cui basare
la promozione**



Tandem con altri quotidiani (non acquisibili separatamente) a € 1,20. MT da € 1,20. Il Sabato Quotidiano + Il Messaggero € 1,20; la domenica con Tuttomercato € 1,40; a BA e FG Quotidiano + Il Messaggero + Corr.Sport € 1,50

Mercoledì 24 febbraio 2021
Anno XXI - N.54 € 1,20*

Nuovo Quotidiano di Puglia LECCE



10224
9 771972 704005
www.quotidianodipuglia.it

LE INFRASTRUTTURE

Nuovo porto di Otranto, c'è Fincantieri in pole position per la gestione

Paiano a pag.9



L'ARCHEOLOGIA

Una città rimasta sepolta per migliaia di anni Unisalento scopre in Iran la Pompei d'Oriente

A pag.11



Il Tar, con decreto cautelare, sospende l'ultima ordinanza regionale: immediato il ritorno in classe Presidi e famiglie nel caos. Emiliano annuncia nuove misure. Lopalco: farei la Dad fino a primavera

DISASTRO SCUOLA. ORA BASTA

UN BALLETTO INDEGNO ALLA FIERA DEI CAVILLI

Rosario TORNESELLO

La salute prima di tutto. Dei nostri anziani, degli operatori sanitari, di tutti coloro che sono in prima fila e anche degli altri, meno esposti. E dei ragazzi, in particolar modo, ora che la variante inglese sembra prediligere soprattutto loro. Su questo non si discute, ed è specifico. E se non ci fosse questo di mezzo - la salute, i ragazzi - ora che il Tar Puglia per l'ennesima volta ha demolito (letteralmente demolito) l'ultima ordinanza della Regione sulla scuola, ci sarebbe da dire e forse anche urlare quello che giocoforza vien facile pensare, soprattutto dalla stanchezza per questo balletto esclusivo, inedito e inconfondibile di interventi normativi che sconcertano tutti, favorevoli e contrari: ecco, copiate; sceglietevi un modello in Italia o nel mondo al quale ispirarvi e copiatelo da cima a fondo, ma basta con l'improvvisazione, basta con le inefficienze, basta con questa cocciuta ostinazione a voler operare solo e soltanto sulla scuola - la variante pugliese della lotta al Covid - per arginare un disastro mondiale come la pandemia. E in questo modo, poi, con questi risultati. Ecco: basta davvero.

Continua a pag. 27

L'altro "pasticcio"



Da oggi vaccini ai prof
prima stop da Roma
poi via libera da Bari

A pag.3

Manca solo la firma



Dosi in studio o a casa
c'è la bozza di intesa
con i medici di base

Damiani a pag.5

Si scrive scuola, si legge caos. E succede solo in Puglia. Il Tar ha sospeso l'ultima ordinanza regionale, quella che disponeva per due settimane la didattica a distanza nelle scuole di ogni ordine e grado. Alla decisione del Tar il governatore Emiliano ha risposto annunciando la firma di una nuova ordinanza, confermando la linea che l'assessore Lopalco aveva indicato in mattinata dai microfoni di Radiori Capital («Andrei avanti con la Dad fino all'inizio di primavera»). La confusione ha innescato la protesta delle famiglie, dei dirigenti scolastici e dei sindacati che tornano a minacciare lo stato di agitazione.

Minerva alle pagg. 2 e 3

La proposta dell'assessore Delli Noci e le istanze degli interessati



Un cammino complicato, quello della Regione, per arrivare a completare la riforma delle Aree di Sviluppo Industriale (Asi): accorpamento in un unico consorzio di Foggia, Taranto, Brindisi e Lecce (forse anche Bari). autonomia a Bari. Spada e Tarantino a pag.8

Accorpati e scontenti:
la riforma dei consorzi Asi
invocata e avversata

**La scomparsa del sociologo
Cassano, l'ispiratore
di vie originali
per il ritorno del Sud**



Servizi alle pagg. 20 e 21

LA "PRIMAVERA" E LA DELUSIONE

Vincenzo MARUCCIO

Servono i semi per la primavera. Non uno, ma tanti: un germoglio, un fiore che sboccia, il clima che cambia. Franco Cassano è stato uno dei semi della Primavera pugliese(...)

A pag. 21

**LA SFIDA
AL PENSIERO
UNICO**

Francesco
FISTETTI

Nella vita di ognuno di noi ci sono sempre dei maestri che sono un costante punto di riferimento nella formazione intellettuale e umana, tanto più se si rafforzano nel tempo legami di amicizia(...).

A pag. 21

**LA DERIVA
SENZA VENTO
DELLA STORIA**

Stefano
CRISTETTI

Quando sparisce un grande intellettuale che si è potuto conoscere, è inevitabile che la mente risalgia al ricordo dei primi incontri. Con Franco Cassano fu un convegno sul Mediterraneo (...).

A pag. 20



I Comuni del Capo di Leuca e i fondi europei Sud Salento: idee per la ripresa Dialogo con la Bassa Romagna

Uniti per il riscatto di un intero territorio, il Capo di Leuca. Gli indici di sviluppo non sono positivi, le criticità abbondano: due su tutte, spopolamento e ritardo infrastrutturale. Così undici sindaci dell'Unione dei comuni "Terra di Leuca" hanno aperto un confronto per avviare iniziative di sviluppo dell'Area Interna e per far parte del "Piano europeo Next Generation Eu" partendo da un dialogo con alcuni rappresentanti dell'Unione della Bassa Romagna. La tavola rotonda domani alle 18, in diretta sulla pagina Facebook dell'unione. Nuzzaci a pag.12

Punto di vista

COLONIA SCARCIGLIA
L'ORA DEL RECUPERO

Enzo PIRELLI

Sono trascorsi tre anni da quando apprendemmo con soddisfazione sulle pagine del Quotidiano che il Comune di Castrignano-Santa Maria di Leuca era il nuovo proprietario della Colonia Scarciglia (...).

A pag. 27



mdspa.it